

lometri di lunghezza e 14 di larghezza. Esso è così trasparente, che vi si veggono i pesci a 20 metri di profondità; ed è quella ov'esso si trova tutta una regione lacustre al confine della Macedonia, da cui la separa una catena di monti, la quale può considerarsi come il seguito di uno dei contrafforti meridionali dello Scardo, e alla quale appartengono gli alti picchi granitici del *Peristeri* (m. 2360) e della catena *Neretshca planina*. Meritano di essere ricordati in questa regione lacustre insieme al lago di Ocrida, dal quale nasce il Drin nero, il piccolo lago *Malik*, lungo 10 e largo 3 chilometri, a 830 metri sul livello del mare, il *Presba*, lungo 28 chilometri e largo 10, e il *Ventrok* o lago di *Drenovo*, lungo 18 e largo in media 5 chilometri.

Siti ambedue a 850 metri sul livello del mare e separati da un istmo largo appena un chilometro, i laghi *Ventrok* e *Presba* comunicano probabilmente tra loro per vie sotterranee. Fra i laghi di Ocrida e di *Presba* si eleva la catena dei monti *Galicitsa*.

A sud di codesta regione di laghi, dominata a sud-ovest dalla superba cima del *Tomor*, comincia, in quella che suol chiamarsi *Bassa Albania*, il sistema del *Pindo*, che nella sua parte più settentrionale prende il nome di *Grammos*. Il *Grammos* separa il bacino del lago di *Castorià* (Albania etnografica) e la valle della *Vistritsa*, che scorre verso il golfo di Salonicco, da quella parte dell'Albania geografica, che è bagnata dai fiumi *Devol*, *Ljumi Beratit* e *Vojussa* (l'antico *Aoo*). Giova osservare a questo proposito che la catena del *Grammos* è piuttosto bassa, con *colli* e *valichi* di